



BONUS PSICOLOGO REGIONE LAZIO

COS'È IL BONUS PSICOLOGO REGIONE LAZIO

Il bonus psicologo della Regione Lazio consiste in un voucher destinato ai **giovani psicologicamente fragili di età tra i 6 e 21 anni** con lo scopo di garantire loro un supporto psicologico dopo il periodo della pandemia da Covid che, per diverse ragioni, ha causato un grande disagio. L'aiuto economico, che può arrivare **fino a 1.000 euro** suddivisi in voucher di 50 Euro, è riconosciuto a soggetti psicologicamente deboli in base a **limiti ISEE e criteri sociali**.

Ad istituire il bonus psicologo del Lazio, è stata la Giunta della Regione in forza della **DGR n. 39 dell'8 febbraio 2022** con uno stanziamento in Bilancio di 2,5 milioni di euro. L'intervento rientra nel pacchetto di misure denominato "**AiutaMente Giovani**" che comprende, oltre al voucher, anche un potenziamento degli sportelli di ascolto presso le scuole e il rafforzamento dei servizi territoriali per la salute mentale. Il relativo **Avviso pubblico** (ossia il bando) è stato pubblicato nel Bollettino Regionale il 3 giugno 2022.

A CHI SPETTA IL BONUS PSICOLOGO REGIONE LAZIO

I soggetti destinatari della misura **sono i cittadini giovani** che presentano una **situazione di vulnerabilità accertata dal medico di base o pediatra**. Più precisamente, al momento della data di presentazione della domanda gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **essere cittadini italiani** o di uno Stato membro dell'Unione Europea o essere in possesso di regolare permesso di soggiorno CE;
- **avere residenza o domicilio** in uno dei Comuni della **Regione Lazio**;
- **avere un'età compresa tra 6 e 21 anni** (22 anni ancora non compiuti al momento della presentazione della domanda); la Regione valuterà, in base ai risultati raccolti all'esito della prima scadenza del presente avviso, eventualmente di estendere la platea dei destinatari anche ai giovani fino ai 26 anni di età.
- **essere regolarmente iscritto ad uno dei seguenti percorsi del sistema di istruzione e formazione regionale**: istruzione primaria di primo e secondo grado, istruzione secondaria, sistema

regionale della formazione professionale leFP, istruzione di tipo universitario, ITS e, Accademie;

- **trovarsi all'interno di un nucleo familiare** con attestazione ISEE (o ISEE minorenni in caso di genitori non conviventi) in corso di validità relativa all'anno di partecipazione **non superiore a 40.000 euro**.

Nel caso in cui poi il soggetto destinatario sia **un minore**, al momento della data di presentazione della domanda il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere la cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o essere in possesso di regolare permesso di soggiorno CE;
- avere la residenza o domicilio in uno dei Comuni della Regione Lazio;
- essere genitore o tutore legale – affidatario del minore destinatario del buono servizio.